AVVISI D'ASTA

A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

Pavia, viale Matteotti n. 63 Tel. 0382/3811 - Fax 0382/381301

Avviso d'asta per alienazione di porzione di terreno a destinazione residenziale nel Comune di Montescano (PV)

Il giorno 30 maggio 2007 alle ore 11,00, nella sala consigliare della ASP – II.AA.RR. di Pavia, in viale Matteotti 63, con l' attesa di un'ora per ricevere le offerte migliorative ai sensi degli artt. 73.c, 76 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato ed in esecuzione della Deliberazione Consiliare del 2 marzo 2007 n. 10/1462, questa Amministrazione procederà alla vendita, tramite pubblico incanto, di porzione di terreno a destinazione residenziale, già proprietà dell' ex IPAB Casa di Riposo F. Pertusati, sito nel comune di Montescano (PV) in un lotto così composto:

A) DESCRIZIONE DEL TERRENO

Trattasi di un appezzamento di terreno dalle caratteristiche collinari posto fronte Strada Vicinale del Poggio Rebasti e corrispondente a circa p.m. 2,91 (are 19,00) individuato nel P.R.G. come zona B2 residenziale esistente e di completamento (art. 33 del P.R.G.).

Sul terreno insiste un impianto di vigneto (Bonarda) impiantato dall' affittuario con convenzione dell' allora usufruttuaria sig. Madini Ercolina.

Il terreno è in affitto al conduttore sino al 10.11.2011.

Una striscia di terreno da definirsi sarà oggetto di servitù di transito per permettere al terreno retrostante il collegamento con la Strada Vi

cinale.

B) IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Comune di Montescano

Fg. 1, mappale 262, superficie circa are 19,00 (intero are 99,86), vigneto, classe I, R.D. € 35,33 (intero € 185,66), R.A. € 18,15 (intero € 95,41).

E' fatto obbligo all' offerente di verificare le condizioni del bene all' asta non potendosi contestare all' Ente condizioni parzialmente differenti rispetto a quelle sopra enunciate intendendosi l' acquisto fatto a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova.

Ogni spesa per adeguamenti, messe a norma, espianto del vigneto, escomio e quant'altro saranno a carico, quindi, dell'acquirente.

Il prezzo a base d'asta è di Euro 209.000,oo= (Euro duecentonovemila/oo).

L' asta seguirà il metodo previsto dagli art. 73.c, 76 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e cioè, per mezzo di offerte segrete non rilanciabili, con aggiudicazione all' offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell' avviso d' asta.

I concorrenti, per aderire all' incanto, dovranno presentare le offerte, espresse in aumento o alla pari rispetto al prezzo-base suindicato per il lotto, in busta chiusa, sigillata conformemente alle disposizioni del 4° e 5° comma del regolamento. Sul piego dovrà essere chiaramente indicato che si tratta di offerta per concorrere all' asta.

L' offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in bollo corrente, accompagnata dal deposito cauzionale di € 20.900,oo (Euro ventimilanovecento/oo), pari al 10% del prezzo a base d' asta, in contanti o a mezzo assegno circolare.

Le offerte dovranno pervenire tassativamente tra le ore 11 e le ore 12 del giorno indicato. Le offerte che perverranno oltre questo orario saranno inderogabilmente respinte.

Nell' offerta dovrà farsi esplicita menzione dell' accettazione di tutte le norme previste per la vendita e di aver preso atto delle condizioni di fatto e di diritto in cui il bene si trova.

Sono ammesse le offerte fatte, a norma di legge, per procura e per persona da nominare. Perché l' offerta sia valida deve essere specificato che entro tre giorni dall' aggiudicazione provvisoria, che avverrà in sede d' asta, sarà nominato il soggetto procuratore o da nominare.

Non sono invece ammesse offerte condizionate o, comunque, espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito con immediatezza il deposito cauzionale, mentre la cauzione dell' aggiudicatario verrà versata immediatamente alla Tesoreria dell' Ente.

Entro il terzo giorno dalla aggiudicazione provvisoria l'acquirente dovrà versare un ulteriore 10% del prezzo di aggiudicazione a copertura delle spese d'asta, comprensive di spese per pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti. La rimanen

rimanenza di questo 10% sarà dedotta dal saldo del pagamento che si dovrà versare in sede di rogito notarile.

L' aggiudicazione del bene immobile è subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di eventuali aventi diritto.

Il bene immobile sarà aggiudicato, in via definitiva, al migliore offerente, ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita nel presente avviso d' asta dell' Ente, quando l' offerente avrà assolto le richieste dell'Ente, e sarà vincolante, per l' Amministrazione, solo quando sarà resa esecutiva nei modi e nelle forme di legge la deliberazione di ratifica consigliare dell'incanto.

A carico dell'acquirente saranno inoltre tutte le altre spese inerenti l'alienazione quali, in via esemplificativa: spese notarili, di pubblicità, urbanizzazioni, spese tecniche riferite alle perizie, ad eventuali relazioni e frazionamenti, a volture catastali e quant'altro.

Le spese notarili sono a carico della parte acquirente. Il Notaio rogante sarà, però, scelto dalla parte venditrice.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle ore 12, al Responsabile del Procedimento arch. Daniele Ghilioni, in v.le Matteotti 63, Pavia, tel. 0382 381365, fax 0382 381395.

Il Responsabile del Procedimento: arch/ paniele Ghilioni

C-8915 (A pagamento).